

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

### DECRETO 31 luglio 2017

Cancellazione di una varietà di riso dal relativo registro nazionale. (17A05529)

(GU n.188 del 12-8-2017)

IL DIRETTORE GENERALE  
dello sviluppo rurale

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 13 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti, recante individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Visto il proprio decreto del 26 marzo 2012 con il quale è stata iscritta nel relativo registro, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 1096/71, la varietà di riso «Eridano» indicata nel dispositivo, per la quale è stata indicata a suo tempo la SIS - Società Italiana Sementi quale responsabile della conservazione in purezza;

Considerato che avverso il summenzionato provvedimento di iscrizione la ditta Bertone Sementi ha presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale del Lazio, rilevando una mancata differenziabilità tra la propria varietà «Brio» e la varietà «Eridano»;

Vista la sentenza del tribunale amministrativo regionale del Lazio, n. 6363/17 con la quale i giudici hanno accolto la tesi della Ditta ricorrente stabilendo la nullità del DM del 26 marzo 2012, recante l'iscrizione della varietà «Eridano»;

Visto l'art. 17-bis, quarto comma, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 che attribuisce al Mipaaf il compito di provvedere alla cancellazione di una varietà qualora questa risulti non più distinta, stabile od omogenea;

Ritenuto di dover dar corso alla summenzionata sentenza del

tribunale amministrativo regionale del Lazio;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi dell'art. 17-bis, quarto comma, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, la varietà di riso «Eridano», iscritta nel registro nazionale delle varietà di specie di piante agrarie con decreto del 26 marzo 2012, è cancellata dal registro medesimo.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2017

Il direttore generale: Gatto